

RANICA

# Otto negozi, e l'unione fa la forza

## Nata l'associazione «Le Torrette»: iniziative comuni, sconti e fidelity card

Fino a poco tempo fa era un gruppo di negozianti indipendenti che avevano in comune il solo fatto di trovarsi nello stesso complesso commerciale e residenziale, e di affacciarsi sullo stesso parcheggio pubblico. Ora, per affrontare il sempre più competitivo mondo del commercio, fidelizzare al meglio la propria clientela e acquisire di nuova incentivando l'abitudine a fare la spesa anche negli altri negozi limitrofi, hanno deciso di coalizzarsi in un'associazione dando vita a una specie di centro commerciale, con tanto di logo, sito internet, una pubblicità incisiva e campagne promozionali comuni.

Si tratta del «Centro negozi Le Torrette» di Ranica, nato dal raggruppamento di otto degli 11 esercizi commerciali dell'area di via Marconi, la strada ad alta percorrenza che collega Bergamo con la Valle Seriana. I negozi spaziano tra i più svariati generi merceologici: «Elite parrucchieri» di Cristiano Andreini (che è anche il coordinatore del progetto), il negozio di telefonia «Pronto cell» di Filippo Invernici, «Spazio abbigliamento» di Maurizio Gervasoni, «Centro Formaggi» di Mario Bonicelli, il negozio di abbigliamento per bambini «Baby fantasy» di Serenella Rossi, il bar «Le Torrette» di Giuseppe Gandolfi, la merceria «Filomania» di Annamaria Mazzucchetti e l'ortofrutta «Le Torrette» di Paolo Bellotti.

«L'idea è nata alcuni mesi fa - spiega Andreini - quando con i miei colleghi abbiamo deciso di costituire un'associazione senza fini di lucro

per promuovere insieme le attività presenti nell'area di via Marconi, mettendo a punto una serie di offerte promozionali e di iniziative. L'obiettivo dell'associazione è anche quello di porsi come interlocutore unico nei confronti di Comune e associazioni di categoria».

Tra le iniziative attivate, una «fidelity card» gratuita che ciascun negozio dà ai propri clienti e che consente di usufruire di una serie di offerte e sconti che verranno proposti periodicamente da tutti i negozi del centro. Per realizzare questo progetto i commercianti si sono autotassati mettendo a disposizione 100 euro al mese, che saranno destinati alle attività promozionali e alle campagne pubblicitarie, per le quali è stato anche contattato un professionista esterno esperto di marketing, Stefano Tacchio. Così, dopo il logo e il sito internet (www.centroletorrette.com), si sta pensando a una segnaletica esterna, ad affissioni, pubblicità su giornali e spot radiofonici.

Per rivalutare il centro - continua Andreini - accanto alle campagne promozionali abbiamo intenzione di organizzare eventi esterni, come feste, concerti, animazioni e giochi per bambini e, perché no, anche una sorta di notte bianca con tutti i negozi aperti. Sono idee che discuteremo, per ora vogliamo consolidare questa nuova associazione, augurandoci che anche altre attività e servizi presenti decidano di aderire, visto che in questo settore più che mai l'unione fa la forza».

Stefano Bani



Alcuni dei commercianti riuniti nell'associazione «Centro negozi Le Torrette» a Ranica

BERGAMO

## Musei aperti, visite, maschere e musica: che weekend

Anche il primo weekend dopo Ferragosto offre a chi resterà in città numerosi appuntamenti culturali e di svago. Oggi alle 16, con ritrovo alla Torre dei Caduti, visita guidata con itinerario «Presenza protestante a Bergamo», a cura delle Guide Agiat. Alle 21, con ritrovo in piazza Mercato delle scarpe, «Mystery tour», itinerario guidato in lingua inglese attraverso luoghi e atmosfere di Bergamo Alta. Continua, intanto, la manifestazione «Museinottiaperte»: dalle 19 alle 24, apertura straordinaria e gratuita dei musei cittadini Gamec, Accademia Carrara, Storico, Scienze naturali, Archeologico, Orto botanico, che propongono laboratori didattici ed animazioni varie. Alle 21, nella sala etnografica del Museo

Caffi, conferenza «Alle radici della techno». Per i musicofili, doppio appuntamento con l'orchestra sinfonica «Ulysses Ensemble» diretta da Jussi Jaatinen: alle 17 concerto al Quadrilatero del Sentierone; alle 21,30 in Piazza Vecchia. Domani, domenica, si incomincia alle 10.30, al Quadrilatero del Sentierone, con il concerto del corpo musicale di Almenno San Salvatore. Alle 11.30 in Piazza Vecchia, maschere di Franz Caselli e animazione musicale di Ljm. Alle 18, nella basilica di Santa Maria Maggiore, a cura della Mia, concerto di Claudio Pallottini, organista del Duomo di Pisa. Due le iniziative del Gruppo Guide Città di Bergamo: alle 16, ritrovo a Porta Sant'Agostino, itinerario «Via Ferdinanda da Por-

ta S. Agostino a Porta Nuova»: sempre alle 16, con ritrovo in piazza Mercato delle Scarpe, visita guidata «La vicinia di San Cassiano».

Per chi ama le escursioni di tipo naturalistico, alle 17, con ritrovo all'ingresso del parco Marenzi, per iniziativa dell'associazione Amici del Museo di scienze e Orto botanico, passeggiata all'interno del parco dei Colli alla scoperta delle principali specie vegetali e delle tracce di vita animale. Dalle 16 alle 18, visita alla Cannoniera di San Michele, a cura delle Nottole. L'associazione Ligure si ritrova alle 10 all'edificio del Monterosso per l'itinerario sul monte Podona, da Lonno a Salmeggia.

R. V.

R. V.

LA CURIOSITÀ

## Tre ristoranti in vetrina tra i motori

Tre ristoranti bergamaschi in vetrina nella guida degli automobilisti. Con l'edizione 2007-2008, presentata nei giorni scorsi, la Guida gastronomica Audi arriva al settimo anno di vita. Come tutte le guide, anche questa edita dalla nota Casa automobilistica tedesca non ha nessuna presunzione di essere completa: è una selezione, fatta dall'autore Giovanni Bravi, di 193 ristoranti italiani che, per un motivo o l'altro, sono degni di una tappa in un ideale «circuitto gastronomico Audi».

Come si legge nella prefazione firmata da Edoardo Raspelli, la guida Audi segnala i locali al top della ristorazione italiana, con una attenzione particolare, però, a quelli che esaltano i sapori e le tradizioni culinarie del territorio in cui si trovano.

La terra bergamasca è presente nella Guida Audi con soli tre locali: ristorante La Caprese di Mozzo; Osteria della Cuccagna di Terno d'Isola; ristorante Tre Noci di Spirano. Della «Caprese», che fa capo alla famiglia Federico, la guida mette in evidenza la raffinata cucina di pesce (il patron Bruno Federico è originario di Capri) e la possibilità di essere serviti nel giardino. L'Osteria della Cuccagna fa capo a tre soci (Roberta Assolari, Giocchino Brambilla e Monica Avinoni) e si segnala per l'attenzione ai piatti della tradizione e del territorio. Pane e pasta sono fatti in casa, così come i dolci e i gelati.

Il ristorante Tre Noci di Spirano, che fa capo alla famiglia Cristini, viene segnalato per l'ottima carne alla griglia e la cucina tradizionale (non manca in menù la pasta e fagioli con cotenna).

L'INIZIATIVA

# Campioni di apnea a Crema

## Podio dopo il corso «Bravosub» nella piscina del Seminario

Uno sport per stare meglio con se stessi e per raggiungere un buon grado di benessere. Per Alberto Quadri, noto istruttore di apnea e subacquea e fondatore della neonata scuola Bravosub apnea team di Bergamo, la pratica delle immersioni in apnea è essenzialmente questo.

La scuola conta attualmente sedici iscritti che hanno partecipato al primo corso attivato alla piscina del Seminario di Città Alta. Dopo le lezioni teoriche e pratiche, divise tra la palestra - dove ci si prepara alle immersioni con attività di rilassamento quali lo yoga e il training autogeno - e la piscina, i partecipanti si sono preparati alle uscite in mare. Durante il corso vengono anche insegnate agli allievi le tecniche di salvataggio, affrontandole non solo in maniera teorica, ma anche pratica.

Un sport quello dell'apnea che, oltre a migliorare alcune performance subacquee, si pone come obiettivo principale quello di offrire uno spazio per dedicarsi a se stessi e per migliorare il benessere psicofisico. «Si tratta di uno sport che può essere praticato a qualsiasi età e che va al di là della classica idea di sforzo fisico che generalmente viene associata all'apnea. La nostra filosofia - spiega Alberto Quadri - è quella di sforzarsi di non sforzarsi, ovvero di aumentare le prestazioni in acqua nel modo più naturale possibile». L'idea di aprire una scuola di apnea a Bergamo nasce dall'incontro tra Quadri ed Edoardo Scaburri, istruttore di nuoto e gestore della piscina del Seminario in Città Alta.

«Dopo aver frequentato un corso di apnea come allievo e a seguito della richiesta di molte persone che ci chiedevano di organizzare dei corsi, abbiamo deciso di provare. L'idea era quella di proporre un'iniziativa di qualità - spiega Scaburri - che proponesse un nuovo approccio all'acqua. La risposta è stata subito positiva e nel futuro l'obiettivo è proprio quello di far diventare la piscina del Seminario un vero e proprio punto di riferimento per l'esperienza di freediving».

E i risultati non hanno tardato ad arrivare: nella terza edizione del torneo di apnea che si è svolto a Crema, gli allievi di Bravosub (alla loro prima competizione agonistica) sono riusciti a conquistare due primi posti, due secondi posti e un quarto posto. Il prossimo corso di primo livello e della durata di tre mesi inizierà ad ottobre. Per maggiori informazioni e per le iscrizioni rivolgersi alla piscina del Seminario di Città Alta telefonando allo 035.236838 oppure mandare una mail a nuotobergamoalta@libero.it.



I corsisti di apnea alla piscina del Seminario in Città Alta

SCANZOROSCIATE

# Il centro s'accende con 100 lampioni

Migliorare il patrimonio pubblico di Scanzorosciate. Nell'ambito del piano di adeguamento dei servizi pubblici, l'Amministrazione comunale ha dato il via in questi giorni al progetto di riqualificazione e sistemazione dell'impianto di illuminazione pubblica, che prevede la sostituzione dei quadri elettrici di alcuni impianti cittadini, per consentire di aumentare il grado di apertura del raggio di luminosità, potenziando ulteriormente il livello di illuminazione dei punti-luce.

A essere interessato dall'intervento è il nucleo abitato di Scanzo, dove verrà sostituito un centinaio di pali della luce, in particolare in via Marconi, via Fratelli Cervi, via Galimberti e vie limitrofe.

«Un intervento dal duplice obiettivo - spiega l'assessore alle Manutenzioni, Davide Casati - Da una parte, provvedere alla sistemazione

di quei quadri elettrici comunali che risultano ormai obsoleti, inserendo apparecchi di nuova generazione, che consentono di risparmiare il 30% dell'energia utilizzata; dall'altra, offrire livelli di illuminazione superiore, illuminando a distesa le zone interessate». L'intervento, che si concluderà a settembre, impegna le casse comunali per una spesa di 50.000 euro.

Successivamente, seguendo lotti diversi, si interverrà su tutte le altre frazioni del paese, a partire da Tribulina, che presenta i problemi maggiori.

Qui, oltre alla realizzazione di una nuova cabina elettrica, verrà sostituita una vetrina di pali della luce in via Monte Misma.

In altri casi, si provvederà a interventi di manutenzione: sostituzione dei pali della luce e dei cavi elettrici, tinteggiatura.

Tiziano Piazza

# Seriate, a 34 anni festeggia il 25° sul banco del calzolaio

Conchiglie e stelle marine, un tappeto di sabbia, due anfore, sassolini: è la vetrina estiva di Rossano Cattaneo, calzolaio di Seriate. A 34 anni è uno dei più giovani calzolari della Bergamasca. Di certo è l'unico a poter festeggiare, a soli 34 anni, il 25° di mestiere. «Ho cominciato a otto anni - racconta Cattaneo - frequentando le botteghe dei miei zii calzolari per tradizione, Giordano e Lorenzo Allieri, a Bergamo: l'uno in via San Bernardino, l'altro nella parallela via Moroni. Andavo da loro fin da bambino e qualcosa facevo, e aiutavo e imparavo. Studiavo, e lavoravo dagli zii. Ho sempre fatto il riparatore di scarpe».

A Seriate è arrivato nel 1993 rilevando un'analoga attività in via Italia, in pieno centro città: una calzoleria aperta negli anni '50. La gente va e viene dal negozio: una clientela prevalentemente femminile. La sua particolarità sono le vetrine che arreda in modo particolare e fantasioso. «In verità - spiega Cattaneo - il merito è della mia fidanzata Denise. È lei che le crea e dispone in bella maniera». In media quattro nuove vetrine all'anno, seguendo l'andamento delle stagioni.

Per il prossimo ottobre Rossano e Denise hanno in mente di creare un ambiente autunnale con castagne, ricci e foglie seche. Per l'inverno stanno pensando a un'atmosfera adeguata, con rami di palme e frutti delle palme dorati e gioiosi che fanno anche Natale. La vetrina di primavera era caratterizzata da frumento e fiori. Vetrine che non hanno alcuna attinenza con l'attività di calzolaio. Spiega Cattaneo: «Non avendo licenza di vendita ma soltanto di riparazione, non posso esporre scarpe e simili, così con Denise ci dedichiamo a vetrine che siano piacevoli per chi passa per strada. Gli oggetti e il materiale impiegato sono nostri o ce li danno amici e parenti».

Ne è rimasto colpito anche il sindaco di Seriate, Silvana Santisi Saita: «Ammiro molto il lavoro del giovane calzolaio di via Italia perché si dedica a un mestiere in estinzione. Le sue vetrine peraltro sono molto originali e attirano l'attenzione. È bello che ci siano persone così appassionate del proprio lavoro e della propria immagine: è un pregio anche per la città di Seriate».

Emanuele Casali



Rossano Cattaneo, calzolaio di Seriate

la storia

De. Ci.